



SALUTE

Trapianti di midollo osseo molti pazienti, pochi donatori

Il 16 giugno al teatro Nuovo di Milano si celebra il ventennale dell'Associazione onlus donatori di midollo osseo (Admo Lombardia, info 02.39005367). Un doveroso riconoscimento per gli oltre 600 donatori lombardi che nell'arco di questi anni hanno dato la possibilità di guarigione a un numero considerevole

di malati di leucemia e di altri tumori del sangue. Dalla sua fondazione a oggi questa associazione regionale si è particolarmente distinta, raggiungendo i 70mila iscritti al Registro nazionale dei donatori. Per diventare un potenziale donatore i limiti di età vanno dai 18 ai 40 anni ed è sufficiente sottoporsi a un

semplice prelievo di controllo in uno centri accreditati: l'elenco sul sito www.admolombardia.org. La celebrazione milanese, cui hanno assicurato la loro adesione le autorità e alcuni personaggi dello spettacolo, vuole essere per l'Admo anche un momento di riflessione sul passato e di pianificazione per il futuro. Purtroppo, le forbici tra numero di donatori compatibili e numero di pazienti che necessitano di un trapianto si allargano sempre più. Da qui l'impegno, da parte dell'Admo, di lanciare in tutta Italia un messaggio di solidarietà rivolto a coloro che possono donare. Per la riuscita di un trapianto di midollo osseo occorre la compatibilità, che nei soggetti non fami-

liari è di appena 1 su 100mila. Per questo motivo occorre un numero altissimo di donatori. Molti di questi, pur essendo iscritti al Registro, non verranno mai chiamati a donare. Chi invece risulta compatibile per un richiedente, viene sottoposto a un ulteriore approfondimento clinico, sempre nel rispetto della massima tutela per il donatore. Il prelievo avviene dalle creste iliache (ossa del

bacino) o dalle cellule staminali emopoietiche. Il tempo di ricovero si limita a una giornata. L'atto di donare una parte del proprio corpo è quanto di più nobile un individuo possa fare nei confronti del prossimo. Non possiamo ignorare la drammatica situazione di tanti ammalati che ogni anno bussano alla porta della speranza.

Giancarlo Sansoni



Cestisti per l'Admo

Anche l'associazione varesina «Cestisti fino al midollo», legata all'allenatore Tarcisio Vaghi, è mobilitata per Admo. E questa mattina, 30 maggio, dalle 9.30 nella palestra della 7Laghi in via Matteotti a Gazzada, ci si può iscrivere all'elenco dei donatori sottoponendosi in loco alle analisi grazie alla presenza di medici volontari. Per info contattare tarcisiovaghi@gmail.com. (v.d.)